

MICHELE PERCHINUNNO

**LA DIMENSIONE PNEUMATOLOGICA
DELLA VITA CRISTIANA
NEI MANUALI ITALIANI DI TEOLOGIA MORALE
(1970-1990)**

Presentazione di Sabatino Majorano

Morlacchi Editore

isbn 88-88778-34-9

Copyright © gennaio 2003 by Morlacchi Editore, Perugia.

È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, compresa la fotocopia, anche ad uso interno o didattico, non autorizzata.

editore@morlacchilibri.com – www.morlacchilibri.com

INDICE

PRESENTAZIONE di S. Majorano	I
SIGLE E ABBREVIAZIONI	V
INTRODUZIONE	IX
CAPITOLO I: LO SPIRITO SANTO E LA TEOLOGIA MORALE NEL CONCILIO VATICANO II	1
1.1 Le linee fondamentali della pneumatologia del Vaticano II	2
1.2 La proposta teologico-morale del Concilio Vaticano II	7
1.2.1 <i>Optatam Totius</i>	7
1.2.2 <i>La proposta di Gaudium et Spes e Dignitatis Humanae</i>	10
1.3 Bilancio Conclusivo	15
CAPITOLO II: LO SPIRITO SANTO E IL RINNOVAMENTO DELLA CHIESA ITALIANA NEL POST- CONCILIO (ANNI '70 -'80)	17
2.1 La Società Italiana e la Chiesa degli anni '70	17
2.1.1 <i>Il piano pastorale Evangelizzazione e Sacramenti</i>	23
2.1.2 <i>Il Convegno Evangelizzazione e Promozione Umana (Roma 1976)</i>	26

2.2 La Società italiana e la chiesa degli anni '80	29
2.2.1 <i>Il piano pastorale Comunione e Comunità (1981)</i>	34
2.2.2 <i>Il Convegno Riconciliazione cristiana e Comunità degli uomini (Loreto 1985)</i>	35
2.3 La vivacità dei Movimenti ecclesiali	38
2.3.1 <i>Il Rinnovamento nello Spirito in Italia</i>	39
2.4 Il cammino della teologia Morale Fondamentale negli anni '70-'80	44
2.5 Bilancio Conclusivo	49

CAPITOLO III: IL MANUALE L'UOMO È PERSONA IN CRISTO DI DOMENICO CAPONE **51**

3.1 Antropologia	55
3.2 Cristo è in noi; Signore del nostro essere; valore del nostro esistere; guida del nostro agire	58
3.3 Noi, in Cristo, abbiamo l'essere di persona	63
3.4 Noi, in Cristo, abbiamo l'esistere nel mondo, come valore	66
3.4.1 <i>Le energie categoriali della persona morale</i>	71
3.5 Noi in Cristo, dobbiamo agire in situazione, con tensione di persona in Cristo	75
3.6 Bilancio Conclusivo	85

CAPITOLO IV: IL MANUALE DI TEOLOGIA MORALE/1
DI ENRICO CHIAVACCI **89**

4.1	Presentazione d'insieme	89
4.2	La libertà nell'agire morale	91
4.3	La coscienza	95
4.4	La legge Nuova	99
4.5	Il peccato	102
4.6	Bilancio Conclusivo	105

CAPITOLO V: IL MANUALE CORSO DI MORALE/1 A
CURA DI TULLO GOFFI E GIANNINO PIANA **109**

5.1	Presentazione d'insieme	109
5.2	La questione del fondamento in teologia morale	113
5.3	Il mistero pasquale: fondamento della vita morale	117
5.4	Le categorie morali fondamentali	119
	5.4.1 <i>La libertà</i>	119
	5.4.2 <i>L'opzione fondamentale</i>	121
	5.4.3 <i>La coscienza e la norma</i>	122
	5.4.4 <i>La conversione</i>	126
	5.4.5 <i>Il peccato</i>	128
5.5	Il vissuto cristiano	132
	5.5.1 <i>Vita cristiana e vita teologale</i>	132
	5.5.2 <i>La fede</i>	133
	5.5.3 <i>La carità</i>	134
	5.5.4 <i>La speranza</i>	135
5.6	Bilancio Conclusivo	136

**CAPITOLO VI: IL MANUALE TRATTATO DI ETICA
TEOLOGICA/1 A CURA DI LUIGI LORENZETTI**

139

6.1	Presentazione d'insieme	139
6.2	La fondazione dell'etica cristiana	140
6.3	Categorie cristiane fondamentali	145
6.3.1	<i>Il senso</i>	145
6.3.2	<i>Il discernimento evangelico</i>	146
6.3.3	<i>Discernimento e coscienza</i>	147
6.3.4	<i>Il Comandamento Nuovo e la legge</i>	149
6.3.5	<i>Il Perdono dei peccati</i>	153
6.4	Religione e morale	155
6.4.1	<i>La dimensione biblica del rapporto tra religione e morale: una morale della vocazione e dell'alleanza</i>	156
6.4.2	<i>La dimensione biblica del rapporto tra religione e morale: una morale della conversione continua</i>	158
6.5	Religione e morale: aspetto teologico	160
6.6	Vita teologale e vita morale	162
6.7	Morale religiosa e Virtù di religione	163
6.7.1	<i>Fede, Speranza e Carità</i>	165
6.8	Il culto cristiano nella vita	166
6.9	Sacramenti e Morale	168
6.9.1	<i>Eucarestia e vita morale</i>	169
6.10	La preghiera	171
6.11	Bilancio Conclusivo	173

**CAPITOLO VII: IL MANUALE TEMI DI MORALE
FONDAMENTALE/1 DI GUIDO GATTI** **175**

7.1 La fondazione dell'imperativo etico cristiano	176
7.1.1 <i>La fede come senso dell'imperativo morale cristiano</i>	178
7.2 Le categorie morali fondamentali	181
7.2.1 <i>Le norme</i>	181
7.2.2 <i>La coscienza</i>	184
7.2.3 <i>La libertà</i>	186
7.2.4 <i>L'opzione fondamentale</i>	188
7.3 La conversione	192
7.4 Le virtù teologali	192
7.4.1 <i>La fede</i>	193
7.4.2 <i>La speranza</i>	194
7.4.3 <i>La carità</i>	195
7.5 La dinamica pedagogica della teologia morale	198
7.6 Bilancio Conclusivo	200

**CAPITOLO VIII: L' APERTURA PNEUMATOLOGICA
DELLE CATEGORIE FONDAMENTALI DELLA MORALE** **203**

8.1 Coscienza e discernimento	203
8.2 La libertà	206
8.3 La legge morale	208
8.4 Opzione fondamentale	210
8.5 Conversione e peccato	212
8.6 Vita teologale e vita morale	213
8.7 La preghiera e il culto	214
8.8 La dimensione sacramentaria	215

CONCLUSIONE GENERALE **217**
BIBLIOGRAFIA **225**

PRESENTAZIONE

Il rinnovamento della teologia morale, che il Vaticano II ha invitato a sviluppare con particolare impegno, radicandosi nel mistero del Cristo¹, ha conosciuto in questi decenni pagine significative: sono stati posti maggiormente in luce il fondamento e l'articolazione teologica, è stato intensificato il dialogo con la cultura contemporanea, sono cresciuti l'ascolto e il discernimento dei segni dei tempi, è stata meglio enucleata la fondamentale unitarietà della vita cristiana, scaturente dalla chiamata alla pienezza in Cristo e dalla conseguente centralità della carità nella comprensione di tutta l'imperatività morale.

È stato un cammino complesso, diversificato, non sempre agevole. Nel bilancio, che *Veritatis splendor* ne ha tracciato all'inizio degli anni Novanta, accanto a passi e prospettive positive, vengono evidenziati interrogativi, rischi, inadeguatezze. È però un cammino da continuare con fiducia, come la stessa Enciclica evidenzia, sapendo bene quanto gravi e ampie siano le sfide che oggi interpellano le coscienze di tutti coloro che hanno a cuore il futuro dell'umanità.

Tra le prospettive che esigono una maggiore attenzione quella pneumatologica si pone con particolare urgenza: non solo per la poca attenzione che essa ha ricevuto nel passato, ma soprattutto per le opportunità di sviluppo e di effettiva significatività che essa apre alla proposta morale. Si pensi, ad esempio, alla necessità di superare l'impostazione troppe volte conflittuale tra soggetto e oggetto, tra coscienza e norma, tra individuo e comunità. Elaborate alla luce dello Spirito Santo, le istanze legittime proprie di queste realtà si svelano non in contrapposizione, ma in feconda e indispensabile reciprocità.

¹ Cf. *Optatam totius*, n. 16.

Una chiara impostazione in chiave pneumatologica appare sempre più necessaria, se si vuole che la proposta morale diventi capace di far incontrare salvificamente la profondità e la radicalità della vita nuova, donataci dal Padre in Cristo, e la storicità dell'uomo, segnata da limiti e debolezze, superabili solo attraverso un cammino graduale. È quanto lo stesso *Catechismo della Chiesa Cattolica* sembra suggerire: delineando l'articolazione della catechesi morale, come catechesi della «vita nuova» che mette «in luce con estrema chiarezza la gioia e le esigenze della via di Cristo», pone in primo piano la «catechesi dello Spirito Santo, Maestro interiore della vita secondo Cristo, dolce ospite e amico che ispira, conduce, corregge e fortifica questa vita»².

Questo non per cadere in spiritualismi e in intimismi, che finiscono sempre con la svuotare l'imperatività morale dei suoi contenuti oggettivi e della necessaria incidenza nella storia, ma per dare ad essa quella profondità che la rende capace di recepire tutta la novità, che il Cristo le dona. In altre parole, si tratta di continuare e sviluppare, proiettandole su tutta la proposta morale, le prospettive delle pagine che Tommaso dedica alla legge nuova, al suo significato, ai suoi contenuti³, riguardo alle quali Giovanni Paolo II afferma: «Raccogliendo quanto è al cuore del messaggio morale di Gesù e della predicazione degli Apostoli, e riproponendo in una sintesi mirabile la grande tradizione dei Padri d'Oriente e d'Occidente – in particolare di sant'Agostino – San Tommaso ha potuto scrivere che la Legge Nuova è la grazia dello Spirito Santo donata mediante la fede in Cristo. I precetti esterni, di cui pure il Vangelo parla, dispongono a questa grazia o ne dispiegano gli effetti nella vita»⁴.

Lo studio di don Michele Perchinunno va letto su questo sfondo e si pone come valido contributo per un ripensamento

² *Catechismo della Chiesa Cattolica*, n. 1697.

³ Cf. I-II, 106-108.

⁴ *Veritatis Splendor*, n. 24.

di tutta la proposta morale in prospettiva pneumatologica. L'analisi, che egli propone dei più diffusi manuali, pubblicati in Italia tra il 1970 e il 1990, permette di meglio comprendere i passi e le difficoltà che hanno contrassegnato il rinnovamento della teologia morale nel nostro paese. Chiave fondamentale di lettura, utilizzata dal testo, è la "svolta pneumatologica" conciliare, intesa come "direzione di cammino" a livello di vita e, conseguentemente, di riflessione teologica.

Il bilancio, per quanto concerne l'apertura pneumatologica, non risulta particolarmente esaltante per la teologia morale italiana. Senza nascondere i limiti, l'autore però riesce a cogliere con attenzione gli elementi positivi, anche se, a volte, più intuiti che adeguatamente articolati e approfonditi: non solo li evidenzia, ma li valorizza come base ed esigenza di ulteriori e più ampi sviluppi. In maniera particolare, le prospettive tracciate nel capitolo ottavo si svelano valide e stimolanti, chiamando in gioco le categorie fondamentali della proposta morale.

L'apporto positivo dello studio di don Michele Perchinunno va perciò oltre il bilancio critico, in chiave pneumatologica, dei manuali analizzati. L'approfondimento dei punti nodali della riflessione morale, che egli suggerisce, partendo da una più chiara e convinta valorizzazione del ruolo e della presenza dello Spirito Santo, si inserisce costruttivamente in quell'impegno di rinnovamento radicato nella riscoperta della chiamata alla santità, che *Novo millennio ineunte* traccia oggi per tutta la comunità cristiana.

La riproposta franca e convinta per tutti della «misura alta della vita cristiana ordinaria», concretizzata in «una vera e propria pedagogia della santità, che sia capace di adattarsi ai ritmi delle singole persone»⁵, è possibile, infatti, solo alla luce dello Spirito Santo. Ma lo stesso deve dirsi anche dell'indispensabile impegno teso a «fare della Chiesa la casa e la scuola della comunione: ecco la grande sfida che ci sta davanti nel millennio che inizia, se vo-

⁵ *Novo millennio ineunte*, n. 31.

gliamo essere fedeli al disegno di Dio e rispondere anche alle attese profonde del mondo»⁶.

In maniera particolare però l'approfondimento pneumatologico sarà capace di enucleare l'imperativo morale come carità che si lascia creativamente interpellare dai bisogni dell'altro, facendogli spazio nella propria vita: continuando «una tradizione di carità che ha avuto già nei due passati millenni tantissime espressioni», si riuscirà a dare ad essa «ancora maggiore inventiva. È l'ora di una nuova “fantasia della carità”, che si dispieghi non tanto e non solo nell'efficacia dei soccorsi prestatati, ma nella capacità di farsi vicini, solidali con chi soffre, così che il gesto di aiuto sia sentito non come obolo umiliante, ma come fraterna condivisione... Senza questa forma di evangelizzazione, compiuta attraverso la carità e la testimonianza della povertà cristiana, l'annuncio del Vangelo, che pur è la prima carità, rischia di essere incompreso o di affogare in quel mare di parole a cui l'odierna società della comunicazione quotidianamente ci espone. La carità delle *opere* assicura una forza inequivocabile alla carità delle *parole*»⁷.

Si tratta di istanze che la teologia morale ha sempre cercato di sviluppare. Oggi però esse necessitano un impegno di approfondimento più convinto, per la gravità delle sfide che siamo chiamati ad affrontare. Solo una adeguata fondazione e una più decisa elaborazione pneumatologica potranno, infatti, assicurare quella apertura alla speranza, indispensabile, oggi più ancora che nel passato, alla credibilità della proposta cristiana.

P. Sabatino Majorano CSSR

Preside dell'Accademia Alfonsiana – Roma
Istituto Superiore di Teologia Morale della Pont.
Univ.Lateranense

⁶ *Ivi*, n. 43.

⁷ *Ivi*, n. 50.